



L'ODORE DELLA GUERRA

Di Giuliana Guerzoni

Le parole sono spente:
sillabe indifese, tremanti,
sull'orlo di un singhiozzo.

Gli occhi, anneriti
da nuove odissee,
si tingono del colore amaro
della paura.

La mente, in un copia/incolla frenetico,
dipinge intervalli di orrore;
crea logaritmi inceppati
che non riescono
a guarire il silenzio.

Le mani non possono impedire,
non possono proteggere,
non possono disattivare il cuore.

L'odore della guerra
si espande come veleno
e paralizza il respiro
alla speranza.

Una domanda, sola,
galleggia in un torpore irreal.

